

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
21	Il Resto del Carlino	02/07/2019	SVILUPPO CONTINUO E SVOLTA ENERGETICA	2
19	Bresciaoggi	02/07/2019	DALLE RISORGIVE "LINFÀ" VITALE PER IL TURISMO E L'AGRICOLTURA	3
15	Ciociaria Editoriale Oggi	02/07/2019	PULIZIA DELLE SPONDE COSÌ LA GARA DI CANOA "VIAGGIA" SPEDITA	4
10	Gazzetta di Modena Nuova	02/07/2019	CONSORZIO BURANA: SUCCESSO PER LA FAI CISL	5
20	Giornale di Brescia	02/07/2019	NUTRIE, CREATO IL TAVOLO ORA RESTA IL NODO VOLONTARI	6
56	Giornale di Merate	02/07/2019	IL FANGO CHE HA INVASO CARVISI E CABANETTI SCATENA IL DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE	7
19	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	02/07/2019	IL "MADONNONE" DIVENTA META DI TURISTI	8
15	Il Secolo XIX - Ed. Imperia	02/07/2019	IL MONDO AGRICOLO INCALZA I SINDACI: "ECCO COSA SERVE AL NOSTRO SETTORE"	9
10	Il Tirreno - Ed. Lucca	02/07/2019	VOLONTARI E MIGRANTI INSIEME PER PULIRE LE OASI DEL PADULE	11
5	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	02/07/2019	PARTITA LA RIASFALTATURA DI VIA VECCHIA FIORENTINA	12
18	La Città' (Salerno)	02/07/2019	CONSORZIO, CIUCCIO O BARLOTTI PRESIDENTE	13
11	La Nazione - Ed. Pistoia	02/07/2019	LAVORI, QUARRATA SI RISA IL LOOK	14
7	Latina Editoriale Oggi	02/07/2019	IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA PER SALVARE AMBIENTE E AGRICOLTURA	15
3	Primo Giornale Est Veronese	12/06/2019	CONSORZI DI BONIFICA, LA REGIONE HA DECISO AL RINNOVO IL 15 DICEMBRE E CAMBIA IL METODO	16
8	Primo Giornale	05/06/2019	TUTTO PRONTO PER LA 38° FESTA DEL MELONE TRA MUSICA, GASTRONOMIA E MOSTRA VARIETALE	17
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	02/07/2019	IL PIANO IRRIGUO NAZIONALE FARA' RISPARMIARE UN LAGO D'ISEO ALL'ANNO	18
	Abruzzoweb.it	02/07/2019	OASI DI PENNE: ROSSI, "GESTITA DA AMBIENTALISTI, TORNÌ AI CONTADINI!"	19
	Eventidop.com	02/07/2019	LESSINI DURELLO: UN "PATRIMONIO" A DIFESA DELLA RISORSA ACQUA	21
	Ilcentro.it	02/07/2019	APPROVATO IL BILANCIO 2018 CON UN UTILE DI 382MILA EURO	23
	Linkoristano.it	02/07/2019	PRONTO IL RIORDINO FONDARIO DEL DISTRETTO DI MARRUBIU, TERRALBA E URAS	24
	Meteoweb.eu	02/07/2019	ANBI: IL PIANO IRRIGUO NAZIONALE FARA' RISPARMIARE UN LAGO D'ISEO ALL'ANNO	27
	Pisainvideo.it	02/07/2019	LAGO DI MASSACIUCCOLI VERSO LA RINASCITA. REALIZZATO LO STUDIO SCIENTIFICO CHE INDIVIDUA GLI INTERVE	29
	Sabatoseaonline.it	02/07/2019	IL CER NEL PROSSIMO TRIENNIO DURANTE L'INVERNO PRENDERA' ACQUA ANCHE DAL CANALE DEI MOLINI	31
	StatoQuotidiano.it	02/07/2019	PARTECIPATA FESTA INAUGURALE ALLA TENUTA CORIGLIANO	33
	Voceapuana.com	02/07/2019	PULITI I CORSI D'ACQUA DI MONTIGNOSO: TAGLI "GENTILI" NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE	34
	Watergas.it	01/07/2019	ASSEMBLEA ANBI, ROMA 3-4 LUGLIO 2019	35



LA SCHEDA

Sviluppo continuo e svolta energetica

**CPL CONCORDIA** è una cooperativa della provincia di Modena, nata nel 1899 per svolgere attività di scavo e bonifica. Agli inizi del '900 si occupa dei lavori di sterro, bonifica e costruzione di argini: fra le prime opere la sistemazione del fiume Secchia. Tra il 1922 e il 1928 i Consorzi di Bonifica Parmigiana-Moglia, di Burana e il Genio Civile di Modena commissionano alla cooperativa diverse opere di canalizzazione o tronchi ferroviari. Nel 1964 la 'svolta energetica' nel gas metano con il primo impianto di Castelfranco Emilia. Nei primi anni '70 all'attività di costruzione reti viene affiancata la trasformazione degli apparecchi utilizzatori di gas da città a gas metano. Cpl sviluppa il 'Servizio Gas Sicuro', il controllo periodico degli apparecchi a metano nelle abitazioni. L'azienda inoltre si occupa della manutenzione e gestione degli impianti di oltre 40 Comuni italiani, per un totale di 150.000 punti luce. Gli ultimi anni hanno visto Cpl sviluppare le attività anche nel campo della cogenerazione, allargandosi alle biomasse agricole, zootecniche e ai fanghi da depurazione. Nel 2015 vengono inaugurati nuovi impianti energetici di Lamborghini Automobili, realizzati per la storica sede di Sant'Agata Bolognese. Nel 2018 si assiste ad una decisa ripresa dell'azienda in termini di acquisizioni, di assunzioni di nuovo personale (+180 addetti). In portfolio vi sono lavori pluriennali in crescita per oltre 700 milioni.



**TERRITORIO DA SALVARE.** La Regione ha finanziato il progetto di sviluppo sostenibile

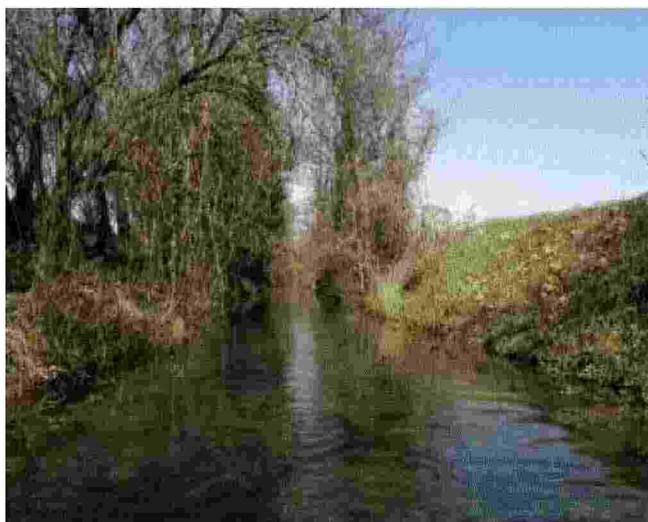
# Dalle risorgive «linfa» vitale per il turismo e l'agricoltura

Da Torbole a Mairano al via l'opera di restyling dei fontanili affacciati sulla rete di piste ciclabili

I fontanili sono l'«oro blu» della Bassa. Le sorgenti di acqua sotterranea che riaffiorano come dei delicati «geyser» in ogni angolo della pianura rappresentano da secoli un serbatoio idrico strategico per l'agricoltura, ma anche il volano della biodiversità. Attorno alla rete dei fontanili gravitano una fauna e una flora unici. Ma questo delicato sistema di corsi d'acqua è minacciato dall'inquinamento, e in particolare dagli scarichi abusivi di liquami e ai pesticidi. Per tutelare i fontanili, la Regione ha varato nei giorni scorsi il progetto «Acqua-Pluss - Acqua Plurima per lo Sviluppo Sostenibile», promosso dall'Associazione dei consorzi di bonifica e irrigazione con il supporto dell'Università di Milano, il Touring Club Italiano, quattro Consorzi di bonifica e l'Istituto tecnico agrario Dandolo di Bargnano, autore di una recente e approfondita ricerca sul tema. La campagna va oltre l'obiettivo della salvaguardia, ma punta a trasformare le risorgive in uno strumento di marketing territoriale turistico. «La prima fase del progetto - spiega l'assessore re-



Il fontanile Ariazzolo scorre nel territorio agricolo di Mairano



Il «Cais» di Torbole Casaglia è alimentato da una risorgiva

gionale all'Agricoltura Fabio Rolfi - coinvolgerà il territorio del Consorzio di bonifica Oglio-Mella di Travagliato».

Gli interventi saranno concentrati sui corsi d'acqua collegati fra loro dall'itinerario ciclabile Via dei Fontanili che attraversa Castel Mella, Torbole, Travagliato, Berlingo, Trenzano, Lograto, Maclodio, Brandico, Mairano e Azzano. Nel comprensorio ci sono due zone di particolare pregio: il Parco del Fontanone nell'enclave tra Castel Mella e Torbole, e un bosco di pianura tra Trenzano, Maclodio e Berlingo.

Il progetto intende recuperare e valorizzare 4 fontanili che si affacciano lungo il percorso ciclabile, il Fontanone, il fontanile di Brandico, la Calina alta e il fontanile Barbaresca, attraverso interventi di sistemazione delle sponde e delle fasce di verde e il monitoraggio delle portate. Contemporaneamente si punterà ad innalzare l'appeal turistico delle risorgive - con particolare attenzione agli appassionati di mountain bike e jogging - con interventi di recupero e sistemazione di aree di sosta, il completamento di brevi tratti di pista ciclabile e la posa di segnaletica didattica. Il primo stock di investimenti ammonta a 51.500 euro, di cui 46.350 euro finanziati dalla Regione. • C.REB.

**MANUTENZIONE**

# Pulizia delle sponde Così la gara di canoa “viaggia” spedita

**SAN GIORGIO-PIGNATARO**

■ Le acque del fiume Liri hanno ospitato nel fine settimana l'annuale gara regionale di canoa.

Una giornata di sport resa importante dai numerosi partecipanti e dalla presenza delle amministrazioni comunali di San Giorgio a Liri e di Pignataro Interamna, rappresentate dai sindaci Francesco Lavallo e Benedetto Murro.

Luigi Carlomusto, consigliere comunale di Pignataro delegato del sindaco, sottolinea il grande lavoro svolto dal Consorzio di bonifica “Valle del Liri”.

«Esprimo un grazie con profonda stima all'ente consortile, in particolare al responsabile del settore manutenzione Tommaso Marrocco e al suo team per l'impegno profuso nella pulizia delle sponde del fiume da rovi ed erbacce. L'intervento del Consorzio di Bonifica Valle del Liri è stato encomiabile - ha ribadito Carlomusto - anche in considerazione del fatto che in questo periodo l'ente è impegnato a pulire i canali di competenza».

Una giornata davvero speciale trascorsa all'insegna dello sport, del divertimento e dell'aggregazione. Ma anche un modo speciale per scoprire o riscoprire luoghi fantastici a due passi da casa. ●**rda**



Un momento della pulizia delle sponde



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

RAPPRESENTANZE SINDACALI

## Consorzio Burana: successo per la Fai Cisl

Vittoria della Fai Cisl Emilia Centrale alle elezioni per il rinnovo delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) del Consorzio della Bonifica Burana, l'ente con sede a Modena che ha il compito di difendere dagli allagamenti e garantire l'irrigazione per l'agricoltura dei territori di pianura racchiusi tra gli argini dei fiumi Po, Secchia, Panaro e Samoggia. La Fai Cisl ha ottenuto 41 voti, pari al 45% dei voti validi, ed eletto

quattro delegati su nove; tre sono andati alla Cgil e due alla Uil. Nella rsu precedente la Cgil aveva cinque rsu, la Cisl tre e una la Uil. «Ringraziamo i lavoratori della Burana per la fiducia accordata ai nostri delegati uscenti, tutti riconfermati – commenta Mediani della Fai Cisl Emilia Centrale – Insieme alle Rsu Cgil e Uil vogliamo continuare ad avere buone relazioni sindacali con l'amministrazione dell'ente». —



# Nutrie, creato il tavolo ora resta il nodo volontari



Il Tavolo. Il gruppo di lavoro costituito in Prefettura dalla Provincia

## Bassa Bresciana

Per eliminare 278mila capi in campo «solo» 402 doppiette durante i mesi di caccia

■ Dopo l'inserimento delle nutrie tra le 100 specie alloctone aliene più dannose del mondo, la Provincia di Brescia compie un ulteriore passo verso il progetto di eradicazione e costituisce in Prefettura il «tavolo»

dedicato. «Le stime dell'Università di Pavia attestano per Brescia una presenza di 139.324 capi. Le modifiche alla legge 157 hanno previsto che le attività di gestione della nutria devono essere finalizzate all'eradicazione e comunque al controllo della popolazione. I numeri parlano chiaro: con una crescita annua di 78mila capi, per poter eradicare la specie si deve poterne catturare e sopprimere in qualche anno almeno 278mila esemplari» spiega Guido Galperti, vicepresidente della Provincia. Numeri

raggiungili solo utilizzando gli «operatori faunistici», ovvero i 1.480 cacciatori formati, quindi abilitati e allertabili dai sindaci con un loro preciso di servizio. Cacciatori che ad oggi hanno garantito solo in 402 casi la loro disponibilità, fermo restando che l'uso del fucile a pallini per «eliminare» le nutrie è possibile solo durante le giornate venatorie (ovvero dal 15 settembre) e su chiamata, con regole precise sullo smaltimento delle carcasse. In altri casi vige la gabbia e l'abbattimento con la pistola ad aria compressa. Sulla materia, nonostante i ripetuti interventi normativi continuano ad aleggiare incognite. Dopo che gli agenti della Polizia Provinciale sono stati indagati per l'abbattimento dei cinghiali, i toni sono molto cauti anche da parte degli stessi operatori incaricati d'ufficio. Al tavolo ieri in Prefettura erano presenti i rappresentanti di Ats, il dirigente della Regione, l'Acb, Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori, Copagri, e i rappresentanti del mondo venatorio (Fidc, Acl, Arci Caccia, Anuu, Anuu, Atc) nonché il Consorzio di Bonifica del Chiese e di Oglio Mella oltre i veterinari e alla Fipsas.

Sul tavolo pure il tema dei risarcimenti gli agricoltori: non essendo più le nutrie ritenute fauna selvatica viene meno il tema del risarcimento regionale alle aziende agricole, anche se la Regione, volendo, potrebbe disporre diversamente. La prossima seduta del tavolo sarà ai primi di settembre. //



## TERNO D'ISOLA, ASSISE RICCA DI SPUNTI E POLEMICHE

## Il fango che ha invaso Carvisi e Cabanetti scatena il dibattito in Consiglio comunale

**TERNO D'ISOLA** (lac) Il fango che ha invaso Carvisi e Cabanetti finisce... addosso al sindaco

Nel Consiglio comunale di mercoledì scorso, il primo cittadino Gianluca Sala ha dovuto fronteggiare le polemiche sorte dopo gli allagamenti verificatisi sabato 22 giugno a causa delle piogge torrenziali, che hanno messo in ginocchio soprattutto la località di Carvisi e Cabanetti.

Il consigliere di minoranza Thomas Bonetti si è voluto confrontare con il sindaco riguardo a questa emergenza. «Grazie alla Polizia locale, alla Protezione civile, agli alpini e ai Vigili del fuoco che nella giornata di sabato hanno dovuto far fronte a ben otto interventi fortunatamente siamo riusciti a tenere sotto controllo la situazione - ha spiegato il sindaco Gianluca Sala - Ovviamente dobbiamo trovare una soluzione definitiva soprattutto per Carvisi e Cabanetti». La frazione, che è circondata da campi e terreni agricoli, è divisa tra tre comuni: Terno, Mapello e Bonate Sopra. I cittadini durante le piogge si sono trovati di fronte ad una situazione allarmante: la strada che conduce alla frazione era infatti diventata un fiume e in molti hanno passato la domenica svuotando gli scantinati dall'acqua. «Nei prossimi giorni, insieme ad **Alessandra Locatelli**, sindaco di Mapello e a un rappresentante di Bonate, mi incontrerò con il consorzio di bonifica. Lo inviteremo a suggerirci gli interventi da attuare sui terreni per evitare questi problemi in futuro. Mi incontrerò anche singolarmente con i due sindaci per creare un tavolo di confronto che fornisca risposte concrete».

Alice Locatelli



# Il "Madonnone" diventa meta di turisti

L'area parco della bonifica del Fucino visitata da centinaia di persone guidate da tecnici del Consorzio

▶ AVEZZANO

Ai piedi del "Madonnone", la mega-statua fatta installare dai Torlonia all'imbocco della lunga galleria che portò a termine l'imponente lavoro intrapreso dall'imperatore Claudio per svuotare il lago del Fucino, approdano decine e decine di turisti per scoprire quel pezzo di storia che ha cambiato le sorti del popolo marso "raccontata" dagli addetti ai lavori del Consorzio di bonifica.

Visti i buoni risultati dei tre week-end legati alla manifestazione nazionale della bonifica e dell'irrigazione, promossa dall'Anbi, che hanno visto la

presenza di alcune centinaia di visitatori scesi anche nel punto di deflusso controllato delle acque che sfociano nel fiume Liri a Capistrello, l'ente presieduto da **Gino Di Berardino** rilancia. In arrivo altre giornate di visite guidate nell'area parco dove sono custoditi numerosi attrezzi utilizzati per i lavori di bonifica, mentre all'interno del "cuore pulsante" del sistema che regola il deflusso delle acque i visitatori possono conoscere la storia della bonifica del lago Fucino. «La grande affluenza di visitatori», afferma Di Berardino, «tanti venuti da fuori per vedere da vicino quella straordinaria opera di ingegneria

idraulica, ci spinge a ripetere l'iniziativa, anche per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della galleria per evitare il riformarsi del lago Fucino. La prossima settimana convocherà la deputazione amministrativa per organizzare altri week-end di apertura della bonifica, a luglio e agosto, quando nella Marsica arrivano tanti turisti». Il consorzio di bonifica, quindi, dopo i lusinghieri risultati delle prime tre aperture, si appresta a organizzare nuove giornate alla scoperta dell'opera che ha cambiato la storia del territorio. Un'area che ha visto, nell'ultimo evento, la partecipazione di un centinaio di

persone accolte dal presidente Di Berardino, dal direttore dell'ente, **Mauro Contestabile**, e da alcuni dipendenti, con l'ausilio dei volontari della protezione civile di Avezzano, mentre la cooperativa del Fucino ha offerto agli ospiti, molti in arrivo da Roma, Chieti e Isola del Gran Sasso, un assaggio dei vini abruzzesi prodotti nella cantina di Paterno.

Sul fronte del turismo nella Marsica, quindi, prende piede un altro importante pezzo di storia, un elemento in più per indurre gli addetti ai lavori a fare sistema. (m.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Turisti nell'area parco della bonifica del Fucino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DOMANI A IMPERIA CONFRONTO TRA COLDIRETTI E AMMINISTRATORI DEI 66 COMUNI

# Il mondo agricolo incalza i sindaci: «Ecco cosa serve al nostro settore»

Documento in nove punti: dalla Dop Taggiasca ai consorzi irrigui, dalle terre incolte agli estimi fino ai danni da cinghiali

Milena Arnaldi / IMPERIA

Nove proposte di "buon governo" sui temi dello sviluppo sostenibile del territorio. È il contenuto del documento programmatico che Coldiretti Imperia presenterà domani pomeriggio, alle 16.30, nella sala dei Comuni della Provincia, ai sindaci del Ponente: sono state invitate tutte le amministrazioni dei 66 comuni imperiesi.

«Vogliamo intraprendere un percorso condiviso a disposizione dell'intera comunità - spiegano il direttore Domenico Pautasso e il presidente Gian Luca Boeri - abbiamo quindi convocato tutti i sindaci ai quali far conoscere e spiegare il nostro documento. Sono nove punti fondamentali non solo per il mondo della produzione ma anche e soprattutto in un'ottica di valorizzazione e difesa del territorio, per pensare un futuro che salvaguardi il patrimonio ambientale e le risorse, anche in chiave di promozione turistica. Ai sindaci che condividono gli obiettivi sarà proposto di siglare il documento».

Ma vediamo i punti. Coldiretti chiede innanzitutto il sostegno politico di tutto il territorio, al percorso per ottenere

la Dop dell'oliva taggiasca. «Vogliamo affermare con fermezza un solo concetto: a noi non interessa se alla fine otteniamo la Dop Taggiasca delle Riviere, Dop Taggiasca della Liguria o del Ponente Ligure. Il nome è l'ultimo dei problemi - spiegano dalla Coldiretti - A noi interessa solo, che il nome Taggiasca si possa solo utilizzare in Liguria e non accettiamo più furti d'identità a scapito dei nostri produttori e consumatori».

Al secondo punto Coldiretti pone il nodo dei Consorzi di bonifica e di irrigazione.

«È un argomento fondamentale, i Consorzi provvedono alla realizzazione e gestione di opere di difesa e regolazione idraulica, di opere per l'utilizzo delle acque, di interventi di salvaguardia ambientale. Essi svolgono quindi un'attività polifunzionale, mirata alla sicurezza territoriale, ambientale e alimentare. In Liguria esiste un solo consorzio in Val di Magra a Spezia».

Altro passaggio: il recupero delle terre incolte. «È necessario modificare la legge ormai obsoleta».

Un tema annoso è quello legato agli estimi catastali. «Questa situazione - si legge nel documento - sta causando forti di-

sagieconomici. Occorre arrivare alla revisione degli estimi catastali nei Comuni dove non si rappresenta più la realtà reddituale della floricoltura come in passato: Bordighera, Camporosso, Cervo, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Arentino, Diano Marina, Ospedaletti, Riva Ligure, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Taggia, Vallecrosia, Ventimiglia».

Al quinto punto c'è la Tari delle attività agrituristiche: nella maggioranza dei casi i regolamenti comunali per la gestione della Tari equiparano erroneamente queste aziende alle attività alberghiere; il sesto punto è dedicato a i danni derivanti dalla fauna selvatica (si parla quindi di abbattimenti, sterilizzazioni, controllo e pulizia dei terreni abbandonati). Il documento vede infine al punto sette il verde pubblico a km 0 con possibilità da parte delle amministrazioni di stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli, poi si è fissata l'attenzione sulle mense pubbliche con valorizzazione dei prodotti locali. Infine al punto nove, i mercati di "Campagna amica": l'obiettivo è realizzare un mercato settimanale di soli imprenditori agricoli, in una struttura coperta. —

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



In alto un vigneto, qui sopra un cinghiale colto da una fototrappola e i danni alle colture

PEROTTA



**GIAN LUCA BOERI**  
PRESIDENTE PROVINCIALE  
DELLA COLDIRETTI

«Le nostre proposte di sviluppo sostenibile riguardano non solo la produzione ma anche la valorizzazione e la difesa del territorio»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

AMBIENTE

# Volontari e migranti insieme per pulire le oasi del Padule

Comuni, associazioni e Consorzio di bonifica hanno promosso la pulizia delle aree naturalistiche di Capannori e Bientina

CAPANNORI. Nemmeno il caldo ha scoraggiato i volontari che sabato mattina si sono presi cura delle Oasi di Bottaccio, Tanali e Gherardesca. Di buon'ora, un nutrito gruppo di richiedenti asilo e migranti, insieme a Wwf Alta Toscana e ai circoli di Capannori e Valdera di Legambiente, ha lavorato per abbellire le principali oasi naturalistiche dei Comuni di Capannori e di Bientina. Muniti di cesoie e decespugliatori, i volontari sono intervenuti su cartelli e staccionate, hanno liberato i sentieri e i vialetti sfalciano l'erba e tagliando i rovi infestanti. L'occasione è stata importante anche per segnalare la presenza di rifiuti abbandonati, che sono stati concentrati in alcuni punti per favorire la completa rimozione da parte di Ascit.

«Questi interventi di pulizia che si ripetono mensilmente, fanno parte del progetto Aree Umide, promosso dal nostro Consorzio assieme ai Comuni di Capannori e Bientina e alle associazioni ambientaliste del territorio – spiega il Presi-



Volontari al lavoro

dente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** – un progetto che contribuisce a valorizzare l'unicità ambientale di queste zone che sono habitat naturalistici privilegiati e scrigni di biodiversità».

«La partecipazione dei giovani migranti alla pulizia e alla cura delle nostre aree naturalistiche ha un valore molto importante – dice l'assessore alle politiche sociali del Comune di Capannori **Matteo Francesconi** – Svolgendo un'attività a titolo gratuito e volontario si rendono utili alla collettività restituendo quanto rice-

vuto in termini di accoglienza e rafforzando così il processo di integrazione sul territorio che riteniamo di particolare importanza. Questa non è l'unica attività che svolgono i giovani migranti a servizio della comunità poiché stanno contribuendo anche alla realizzazione di alcuni piccoli interventi di manutenzione nei luoghi pubblici come la tinteggiatura di ringhiere e panchine e la pulizia dei parchi. La loro collaborazione al miglioramento del territorio sta diventando una buona pratica».



LAVORI PUBBLICI

## Partita la riasfaltatura di via Vecchia Fiorentina

Prevista l'interruzione al transito anche in via di Mezzo per consentire di risagomare l'alveo del torrente Senice

QUARRATA. Ieri sono cominciati come previsto i lavori di riasfaltatura di via Vecchia Fiorentina Primo Tronco e gli interventi del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno in via di Mezzo. Le due opere rendono necessarie alcune modifiche alla viabilità.

Via Vecchia Fiorentina Primo Tronco. Il tratto interessato dagli interventi, della lunghezza di circa 2 chilometri, è compreso tra l'incrocio cosiddetto della "Madonna dei Porciani" (tra via Vecchia Fiorentina, via Pontassio e via Bottaia) e l'incrocio con via

Santini. Per permettere l'esecuzione degli interventi sarà necessaria la chiusura della strada al transito e alla sosta fino al termine dei lavori, previsti per il 10 luglio. La strada sarà chiusa ogni giorno dalle 7.30 alle 19.00, escluso la domenica, per tratti di non più di 500 metri ciascuno, tenendo in considerazione anche la presenza di itinerari alternativi sui quali deviare il traffico. Compatibilmente con le lavorazioni, sarà consentito l'accesso ai residenti e, nei casi di emergenza, ai mezzi di soccorso. La strada segna il

confine tra il Comune di Quarrata e il Comune di Pistoia; per questo motivo, la spesa prevista di 100.000 euro è ripartita in parti uguali tra i due enti. Tutte le operazioni relative alla redazione del progetto e alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori sono state condotte dal Comune di Quarrata. Il bando è stato aggiudicato all'impresa Endiasfalti di Agliana.

Via di Mezzo. Da oggi fino a sabato 31 agosto via di Mezzo sarà interrotta all'altezza dell'attraversamento sul torrente Senice, poche decine di

metri a valle della scuola di Vignole (direzione Caserana). Si tratta di pochi metri di interruzione, tra i numeri civici 149 e 151, necessari per permettere al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno di risagomare completamente l'alveo della Senice. Si tratta di un intervento piuttosto complesso, anche per la presenza in quel punto di sottoservizi, compreso il gasdotto. I cittadini che abitano in via di Mezzo, dunque, potranno raggiungere le proprie abitazioni imboccando la strada o da Vignole o da Caserana; non sarà però possibile percorrerla nella sua interezza. —



Cominciati ieri i lavori di asfaltatura di via Vecchia Fiorentina

# Consorzio, Ciuccio o Barlotti presidente

## Bonifica di Paestum, eletti i 12 consiglieri e stop al commissario della Regione

► CAPACCIO PAESTUM

Potrebbe essere **Roberto Ciuccio** il prossimo presidente del Consorzio di Bonifica di Paestum. Anche **Enrico Barlotti**, imprenditore, è tra i papabili a ricoprire la carica di presidente, in virtù magari di un accordo con Ciuccio e i suoi. Domenica si sono svolte le elezioni che hanno visto l'elezione di 12 consiglieri. In prima fascia, sono stati eletti **Carmine Frunzo** (266 voti), **Luigi Ciliberti** (189) e **Vito Rufo** (156); in seconda fascia, **Roberto Ciuccio** (132), **Giovanni Tedesco** (99), **Antonio Orloff** (78), **Antonio Marra** (73), **Vincenzo Fraiese**

(66) ed **Enrico Barlotti** (63). In terza fascia, **Giovanni Iannelli** (155) e **Domenico Salzano** (82). In quarta fascia, **Alfonso Matrone** (153). Di questi, in buona parte a sostegno di Ciuccio. Dopo quasi tre anni di commissariamento, quindi, il Consorzio Bonifica di Paestum torna ad avere un'amministrazione scelta dai suoi consorziati. Il commissario **Antonio Pagano** ha portato così a compimento il proprio incarico ad un anno esatto dal suo insediamento. Su 4.820 aventi diritto, i votanti (deleghe comprese) sono stati in tutto 1.584, per un'affluenza del 32,86%: complessivamente 1.489, inve-

ce, i voti di lista. Tutti in prevalenza volti già conosciuti dell'era Fraiese-Ciuccio, a partire da Frunzo, Ciliberti, Rufo. Orloff è stato invece assessore all'epoca di **Pasquale Marino** sindaco. Salzano è stato già consigliere del Consorzio. Poi tra i volti nuovi c'è **Antonio Marra**, sindaco di Altavilla Silentina.

Sulla presidenza si tratta di ipotesi che potrebbero trovare conferma o meno nei prossimi giorni. I 12 consorziati eletti, insieme a 3 delegati nominati dalla Provincia di Salerno e ad un delegato nominato dalla Regione Campania, andranno a comporre il Consiglio dei de-

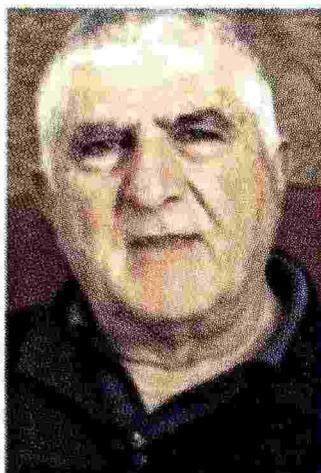
legati. Le nomine dovranno avvenire entro i prossimi 40 giorni. Successivamente, i componenti del Consiglio eleggeranno l'organo di deputazione dell'ente, che sarà composto da 7 membri: 6 consiglieri eletti, tra i quali sarà nominato il neo presidente ed il nuovo vicepresidente, più il delegato regionale, che siede di diritto in qualità di garante super partes. L'ultima tornata elettorale, culminò con l'annullamento della stessa a seguito di ricorsi alla magistratura inoltrati da utenti che ritenevano non corrette le procedure propeedeutiche all'indizione delle elezioni.

**Andrea Passaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Ciuccio



Antonio Pagano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Lavori, Quarrata si rifà il look

## Riasfaltatura in via Vecchia Fiorentina e nuovo alveo alla Senice

**SONO INIZIATI** i lavori di riasfaltatura di via Vecchia Fiorentina Primo Tronco, su un tratto della lunghezza di circa 2 chilometri, compreso tra l'incrocio conosciuto da tutti come della «Madonna dei Porciani», tra via Vecchia Fiorentina, via Pontassio e via Bottia, e l'incrocio con via Santini.

La strada separa il Comune di Quarrata da quello di Pistoia, segnando il confine dei due territori; per questo motivo, la spesa prevista di 100mila euro è ripartita in parti uguali tra i due enti.

Tutte le operazioni relative alla redazione del progetto e alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori sono state condotte dal Comune di Quarrata. Ad aggiudicar-

### IL COSTO

**La spesa di 100mila euro verrà ripartita in parti uguali tra i due Comuni coinvolti**

si il bando per l'esecuzione dei lavori è stata l'impresa Endiasfalti di Agliana. Era da tempo che questa strada interna che collega Valenzatico con Pistoia, necessitava di essere riasfaltata, a causa delle numerose buche, tratti sconnessi, sassi, pietrisco e polvere, che nei periodi di pioggia si trasformano in enormi pozzanghere e fango. La via tra l'altro è molto transitata perché si snoda tra i campi dove si trovano molte aziende vivai-stiche, ed è continuamente percorsa per questo motivo da mezzi pesanti. Intanto per permettere l'esecuzione degli interventi sarà necessaria la chiusura della strada al



Cantiere su circa 2 chilometri di strada tra Quarrata e Pistoia

transito e alla sosta fino al termine dei lavori, previsto per il 10 luglio. La strada sarà chiusa ogni giorno dalle 7.30 alle 19.00, esclusa la domenica, per tratti di non più di 500 metri ciascuno, tenendo in considerazione anche la presenza di itinerari alternativi sui quali deviare il traffico.

**COMPATIBILMENTE** con le lavorazioni, sarà consentito l'accesso ai residenti e, nei casi di emergenza, ai mezzi di soccorso. Un altro tratto questa volta per tutto il periodo estivo, fino a fine agosto, resterà interrotto al traffico: si tratta di via di Mezzo, all'al-

tezza dell'attraversamento sul torrente Senice, poche decine di metri a valle della scuola di Vignole, in direzione Caserana. Qui i lavori, a cura del Consorzio di bonifica medio Valdarno, dipendono dall'esigenza di risagomare l'alveo del torrente Senice, e si profilano complessi per la presenza in quel punto di sottoservizi, compreso il gasdotto. Per i residenti di via di Mezzo sarà possibile raggiungere la propria abitazione solo imboccando la strada o da Vignole o da Caserana, ma non potranno percorrere la loro via interamente, per tutta la sua lunghezza.

**Daniela Gori**



# Il ruolo dei Consorzi di Bonifica per salvare ambiente e agricoltura

Da domani due giorni di confronto tra operatori e politici

## L'INIZIATIVA

■ Si tiene domani e giovedì l'assemblea nazionale dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica. A guidare la delegazione del Lazio ci saranno il presidente Luciana Selmi e il direttore generale Andrea Renna. A confrontarsi sui temi della bonifica, della irrigazione, della difesa del suolo, del-

la tutela e della valorizzazione ambientale, ma anche del ruolo strategico dei Consorzi per la produzione agricola e il successo delle produzioni agroalimentari italiane, insieme ai rappresentanti dei 142 Consorzi di bonifica italiani, saranno rappresentanti del Governo, del Parlamento, Unione Europea, delle organizzazioni professionali agricole, sindacati, e del mondo accademico. Oltre al presidente nazionale di Anbi, Francesco Vincenzi, intervengono, tra gli altri, i ministri Gianmarco Centinaio e Barbara Lezzi, i sottosegretari

Alessandra Pesce e Claudio Durigon, gli europarlamentari Paolo De Castro e Angelo Ciocca, i presidenti delle Commissioni agricoltura di Camera e Senato, Filippo Gallinella e Gianpaolo Valardi, i parlamentari Renato Brunetta e Giuseppe L'Abbate e il capo del dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli. Gli oltre 641 milioni di euro sbloccati dal Governo e destinati a finanziare complessivamente 75 opere per il potenziamento della infrastrutturazione idraulica del territorio attiveranno, a regime, 3.200 nuovi posti di lavoro. ●



L'Idroforo del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

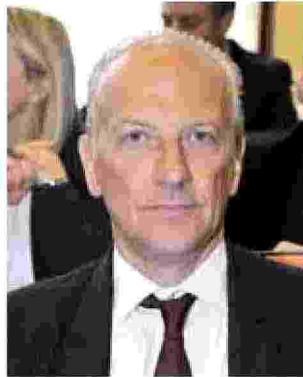


## ENTI/ La data del voto annunciata dall'assessore Pan alla Festa della Bonifica Consorzi di Bonifica, la Regione ha deciso: al rinnovo il 15 dicembre e cambia il metodo

Si andrà al voto il prossimo 15 dicembre per rinnovare gli organi direttivi dei consorzi di bonifica del Veneto. Lo ha annunciato l'assessore regionale all'agricoltura e alla bonifica, Giuseppe Pan, intervenendo, al secondo festival della Bonifica "Terrevolute", tenuto nei giorni scorsi a San Donà di Piave.

Le elezioni, quinquennali, alle quali saranno chiamati al voto tutti i proprietari di immobili censiti al catasto della bonifica, vedranno l'applicazione delle modifiche appena approvate dal Consiglio regionale relative alla governance degli organismi consortili e, in particolare, il ritorno della rappresentanza regionale diretta nei consigli di amministrazione dei Consorzi.

«La scelta di reintrodurre un rappresentante regionale - ha spiegato l'assessore al Festival della bonifica - è stata motivata dall'esigenza di rendere più efficiente ed efficace il rapporto tra la giunta regionale e gli enti della bonifica, alla luce della necessità di un dialogo diretto e rapido tra istituzioni che sovrintendono alla gestione della risorsa idrica e al piano irriguo. La modifica dell'organismo di governo aiuterà a mantenere un filo diretto tra Regione e i vertici decisionali e orga-



L'assessore regionale Pan

**Tra le novità l'introduzione nei consigli d'amministrazione di un rappresentante di Venezia, la partecipazione alle urne di chi ha proprietà catastali e un limite al voto per delega da parte di soggetti collettivi**

nizzativi dei Consorzi, a presidio degli interessi pubblicistici che i Consorzi sono chiamati a compiere nell'esercizio delle loro funzioni. Ricordo che i Consorzi sono il braccio operativo della Regione nella gestione del fabbisogno irriguo e nella prevenzione del rischio idraulico e che la Regione contribuisce in maniera sostanziosa al loro bilancio».

«La sostituzione del rap-

presentante dei sindaci con il rappresentante dell'ente Regione - ha specificato l'assessore - non penalizzerà la rappresentanza degli interessi territoriali. Ogni Consorzio dovrà confrontarsi con la Consulta dei Sindaci del proprio territorio, in particolare sul Piano annuale di attività e sul Programma triennale dei lavori pubblici. La Consulta dei sindaci darà voce alla presenza istituzionale del territorio, rafforzando quindi il ruolo dei 20 consiglieri eletti nell'assemblea consortile in rappresentanza delle amministrazioni locali».

Tra le modifiche approvate alla legge che governa i Consorzi la norma che ha esplicitato la partecipazione al voto degli elettori con proprietà catastali in comunione e quella relativa all'esercizio del voto da parte delle persone giuridiche e soggetti collettivi in genere, come per esempio le associazioni di agricoltori, ora sottoposto ad un limite nelle deleghe conferibili.

I Consorzi di bonifica in Veneto mantengono in funzione 26 mila chilometri di canali e 400 idrovore e garantiscono l'irrigazione, la gestione del territorio e quindi la coltivabilità di 600 mila ettari di superficie agraria.

ERBÈ / Dal 6 al 9 giugno l'evento dedicato al prodotto principe del territorio

## Tutto pronto per la 38° Festa del Melone tra musica, gastronomia e mostra varietale

Torna a Erbè la tradizionale "Festa del Melone" che apre l'estate veronese. Organizzata dalla Pro Loco di Erbè si terrà da giovedì 6 a domenica 9 giugno.

La manifestazione si svolgerà sempre all'interno del Parco Due Tioni, nel cuore di Erbè, ed è arrivata alla 38. edizione. L'obiettivo degli organizzatori è la promozione di un prodotto locale d'eccellenza come il melone e con esso del territorio in cui viene coltivato. L'evento punta sulla gastronomia e sugli abbinamenti del melone con riso ed altri prodotti del territorio per promuovere questa coltivazione. «A proporre i vari menù a base di melone saranno gli chef della Pro Loco - sottolinea Alfredo Sgrenzaroli, presidente del sodalizio -. Inoltre, sempre per promuovere e valorizzare questo prodotto della nostra terra daremo vita domenica 9 giugno alla consueta mostra-concorso di meloni, con premiazione finale di quello che la giuria giudicherà il miglior prodotto».

Coinvolti nell'evento i produttori locali riuniti sotto l'egida della Coldiretti, della Cia Agricoltori Verona e di Confagricoltura Verona. Inoltre, la rassegna gode del patrocinio della Regione Veneto, del-



la Provincia di Verona, della Camera di commercio e del Consorzio di Bonifica Veronese.

Durante la manifestazione saranno aperti gli stand gastronomici e si terranno concerti ed eventi di intrattenimento. L'inaugurazione si terrà giovedì 6 giugno alle 19,30 con l'apertura della mostra varietale di meloni e degli stand gastronomici. Tutti gli appuntamenti si tengono al coperto e prevedono anche la vendita diretta di meloni. Domenica 9 giugno, alle 20 vi sarà la premiazione del coltivatore vincitore della mostra varietale.

Una manifestazione che vede coinvolta tutta la comunità con circa 70 volontari impegnati nella sua organizzazione, dagli scout al Gruppo Alpini, alle associazioni locali al gruppo "Brustelladori".



**IL PIANO IRRIGUO NAZIONALE FARA' RISPARMIARE UN LAGO D'ISEO ALL'ANNO**

"I 18 progetti irrigui, finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Sviluppo Rurale, permetteranno annualmente un risparmio d'acqua pari al volume del lago d'iseo; i dati saranno resi noti nel corso dell'Assemblea ANBI, che si terrà il 3 e 4 Luglio prossimi Roma."

Ad anticipare il significativo dato, frutto anche della ricerca applicata degli enti di bonifica, è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), intervenuto, a Milano, al convegno "Conoscere per intervenire", promosso da Regione ed ANBI Lombardia.

"Tali buone pratiche prosegue il Presidente di ANBI rafforzeranno l'azione di Irrigants d'Europe per affermare in ambito comunitario, superando anacronistici pregiudizi, la funzione dell'irrigazione come fondamentale fattore economico ed ambientale, soprattutto per le agricolture mediterranee. L'obbiettivo è quello di rafforzare la funzione dei distretti idrografici, puntando a colmare la forbice tra fabbisogni e prelievi idrici, diminuendo gli approvvigionamenti da pozzi e preservando così la falda. Ora siamo in periodo di discussione sulla nuova Politica Agricola Comune, che dovrà dedicare specifici capitoli ai temi legati all'uso, all'approvvigionamento ed alla conservazione delle risorse idriche. In Lombardia, ad esempio, ci si è già attivati per la trasformazione di cave dismesse in bacini di accumulo idrico. Nel futuro, ricerca ed innovazione saranno determinanti per vincere la sfida dell'efficienza ed essere competitivi sui mercati globali. In questo, la gestione dei Consorzi di bonifica, basata sui principi di autogoverno e sussidiarietà, è esemplare, perché dimostra capacità progettuale e di gestione della spesa in tempi certi e rapidi. Gli enti consortili si confermano così, giorno dopo giorno, custodi della risorsa idrica e presidio del territorio in un tempo, in cui i cambiamenti climatici obbligano la politica a riprogrammare le scelte a servizio del territorio."

L'articolo IL PIANO IRRIGUO NAZIONALE FARA' RISPARMIARE UN LAGO D'ISEO ALL'ANNO proviene da Agricolae .

[ IL PIANO IRRIGUO NAZIONALE FARA' RISPARMIARE UN LAGO D'ISEO ALL'ANNO ]



AbruzzoWeb.it - tel: 086255470570 - email: redazione@abruzzoweb.it - commerciale@abruzzoweb.it

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT PERSONAGGI REGIONE CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO

ABRUZZOROCK | ABRUZZOGREEN | QUA LA ZAMPA | FUMETTI | METEO ABRUZZO

SEI IN : HOME / POLITICA

## OASI DI PENNE: ROSSI, "GESTITA DA AMBIENTALISTI, TORNI AI CONTADINI!"

f Like | Tweet | G+1 | in Share | Pin it

Pubblicazione: 02 luglio 2019 alle ore 11:25



Dino Rossi

PENNE - "L'Oasi di Penne, nata per colpa dei contadini gestita dagli ambientalisti, adesso rivuole il loro territorio!".

Lo afferma in una nota l'allevatore **Dino Rossi**, che si firma come referente dell'associazione Cospa, e torna ad attaccare l'oasi che già aveva accusato di svolgere attività di cattura con recinti dei cinghiali in modo irregolare. I gestori dell'Oasi hanno replicato annunciando querele, e spiegando in modo dettagliato l'assoluta efficacia, regolarità dell'attività svolta nel contenimento degli ungulati nell'area protetta.

"Nell'incontro tenutosi a Penne - asserisce Rossi - con gli agricoltori che hanno i terreni all'interno dell'oasi, dove la politica di poltrone ha deciso a tavolino sulla pelle degli agricoltori come coltivare i terreni e tenere gli animali, un mestiere tramandato da generazioni in generazioni, adesso si vogliono ribellare e hanno deciso di riprendersi il

I SERVIZI



VASTO: "E' TROPPO PESANTE", OFFESA DA CONSIGLIERE LEGHISTA, E' POLEMICA

Politica Chieti



"CONTINUERO' A FARE POLITICA, QUELLA VERA", PAOLA DI SALVATORE A BRUXELLES DA TAJANI di Alessia Centi Pizzutilli

Politica Regione Fotogalleria Video



ALITALIA: IL GRUPPO TOTO CONFERMA L'INTERESSE, "NOI AFFIDABILI E CON RISORSE"

Cronaca Regione



SISMA: FICO A L'AQUILA, "RICOSTRUZIONE RESTA PRIORITA' ASSOLUTA, SU FONDI PIU' IMPEGNO"

Politica Regione



L'AQUILA: SCANTRO BIONDI-RSU, "CASO DI GREGORIO" SUL TAVOLO DELLA V COMMISSIONE E VICINI CONVOCA FRULLO

Politica L'Aquila

territorio insieme alla dignità agricola. Questa diga di sbarramento costruita per i contadini del pescarese per premettere di irrigare i campi e renderli più produttivi ora rischia di diventare una minaccia per gli agricoltori locali.

Andiamo un pò indietro nel tempo, nei fiorenti anni 60, quando iniziarono i lavori per lo sbarramento del fiume Tavo, con gli ambientalisti di oggi, provate ad immaginare cosa sarebbe successo alla presentazione del progetto. Della diga non ci sarebbe nemmeno l'ombra, purtroppo, la categoria chi si sarebbe opposto ai lavori, adesso si trova a gestire un territorio artificiale".

"L'agricoltura e l'allevamento un tempo erano molto preziosi - prosegue Rossi -, in quanto sfamavano la popolazione, non vi erano scaffali pieni di prodotti e dove adesso ci sono i supermercati una volta si vendevano i trattori e le sementi, i famosi consorzi agrari. Con il tempo l'agricoltura è scomparsa e si sono moltiplicati gli ambientalisti, animalisti, insomma i tuttologi che vediamo sulle testate dei giornali e delle televisioni di come secondo loro si dovrebbe gestire il territorio e gli animali. La caccia e l'agricoltura andavano a braccetto, tanto è vero fanno parte tutt'ora dello stesso ministero, quasi tutti gli agricoltori erano cacciatori ed una pecora valeva più di cento lupi, c'erano addirittura i Lupari, i quali quando abbattevano un lupo i pastori davano loro un contributo in natura per aver ridotto il numero dei predatori che mangiavano gli agnelli". Adesso addirittura si fa la campagna contro l'abbattimento dell'agnello a Pasqua. Dov'è finita la politica che tutelava l'agricoltura? Esiste ancora oggi il grano selezionato dai big della politica di un tempo (il Senatore Cappelli). Adesso quei pochi agricoltori rimasti dicono basta!! Vogliamo riscattare la nostra dignità iniziando dalla diga di Penne, l'intenzione è quella di gestire la diga, un'opera nata per gli agricoltori e non per la cogecstre o ambientalisti dell'ultim'ora. La diga appartiene al consorzio di bonifica, quindi agli agricoltori, basta speculazioni".

economiche e basta centri di accoglienza. Per chi non lo sapesse, l'osai di Penne ospita 50 immigrati gestiti dalla cogecstre oltre ai cinghiali che distruggono i campi".

"I contadini di Penne risponderanno al prossimo bando per poter gestire il territorio usurpato da cooperative gestite con fondi pubblici a discapito dell'agricoltura. Si spera anche ad un intervento della magistratura pescarese, sempre se riescono a ritrovare l'esposto inviato tramite raccomandata dallo scrivente, visto che martedì si è recato in procura a Pescara per vedere gli sviluppi, ma seguito ad una accurata ricerca dai terminali della procura non risulta essere arrivato nessun esposto", conclude Rossi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Antidoto all'obesità!**

I dietisti avvertono: questo è il più forte bruciatore legale di grasso. Già 1 porzione di questo brucia interi strati del grasso addominale. Fa perdere 10 kg nel corso delle prime... **Controlla>**

**ALTRE NOTIZIE**

- 2.07.2019 **OASI DI PENNE: ROSSI, "GESTITA DA AMBIENTALISTI, TORNÌ AI CONTADINI!"**
- 1.07.2019 **COMUNE PESCARA: PRIMO CONSIGLIO, MASCI SI PRESENTA CON MINI-GIUNTA SENZA LEGHISTI**
- 1.07.2019 **RIFIUTI DA ROMA, ABRUZZO RISPONDE PICCHE MARSILIO, "ANCHE NOI SIAMO IN DIFFICOLTA'"**
- 1.07.2019 **COMUNE L'AQUILA: APL, "FINAL MENTE REGOLAMENTO PER SPAZI CULTURALI"**

**IL FATTO**

**CONTADINO TROVA RESIDUATO BELLICO A COLLARMELE, SARA' FATTO ESPLODERE DA ARTIFICIERI**

Il Fatto L'Aquila

**DICCI CHE SUCCEDDE**

Apri un filo diretto con la redazione di Abruzzoweb su WhatsApp al numero **345.5870970**

**Nuova Audi A7 Sportback con Audi Intelligent Assistant**

**IL PIACERE DELLO SHOPPING IN CENTRO**

**L'AQUILONE**

**Consulta**

Adriana, Ada Maria Marucci, Gianfrancesco Iannelli

**AbruzzoWeb**

cerca **collaboratori giornalisti** in tutta la regione

Inviare curriculum a [enfasi.aq@gmail.com](mailto:enfasi.aq@gmail.com)

**5x1000** per la ricerca sanitaria

**LA RICERCA HA BISOGNO DI TE**

00068310945

**LA RICERCA HA BISOGNO DI NOI**

**ABRUZZO LAVORO**

**ENERGIE D'ABRUZZO**

SOLUZIONI GAS E LUCE RISPARMIO ENERGETICO

**NUOVA SEDE**

Via Vicentini, Piazzale Carrefour L'Aquila

**agenzia entrate**

Direzione Regionale dell'Abruzzo

**CHIEDILO AL FISCO**

**TORA BORA radio**

Scarica l'App



La Redazione ▾

News

Eventi

I Personaggi

Ricette d'Autore

Parliamo di...

Prodotti Tipici

Leggere di Gusto

Tu sei qui Home &gt; News &gt; Lessini Durello: un "patrimonio" a difesa della risorsa acqua

## Lessini Durello: un "patrimonio" a difesa della risorsa acqua

2 Luglio 2019 Redazione



*Dal Consorzio del Lessini Durello in collaborazione con università e istituzioni locali, un progetto per la tutela delle acque della Val D'Alpone*

*Comunicato stampa n. 05/2019 a cura del Consorzio Tutela Vini Lessini Durello*

Un mese di giugno con temperature record e livelli di evaporazione dell'acqua che porta a **ridefinire la tutela dell'approvvigionamento per i consumi agricoli e domestici**. Queste alcune delle conseguenze di un cambiamento climatico che sempre più spesso rientra nell'interesse del legislatore e che il **Consorzio del Lessini Durello ha voluto interpretare con un progetto di cooperazione territoriale** chiamato **P.A.T.R.I.M.O.N.I.O.**

Assieme all'università IUAV di Venezia, Assoenologi, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, il Comune di San Giovanni Ilarione e le associazioni Strada del vino Lessini Durello, Ats Valdalpone Faune, flore e rocce del Cenozoico e Veronautoctona, il Consorzio ha presentato un progetto volto a individuare e valorizzare tutte quelle testimonianze paesaggistiche legate all'acqua e ai suoi innumerevoli valori e declinazioni, per attivare specifici progetti di conservazione volti a riscoprire tecniche per il contrasto del cambiamento climatico.

**Il progetto prevede una mappatura della risorsa idrica, geologica e paleontologica per una maggiore conoscenza del territorio e per la creazione di un ecomuseo delle acque. Questo può diventare un live lab per nuove esperienze** legate alla preservazione sia delle acque superficiali che sotterranee, sia per il contrasto all'erosione del suolo.

La corretta gestione della risorsa diventerà strategica negli anni a venire per assicurare la sopravvivenza dell'agricoltura anche in condizioni estreme, sia in termini di temperatura, ma anche di precipitazioni abbondanti e spesso concentrate in un lasso di tempo molto limitato.

«Il territorio del Lessini Durello, sebbene sia percepito omogeneo per altitudine, esposizione e orografia

### CORSO SUI DISTILLATI



### PARLIAMO DI... VINO



Marzo 22, 2018

Redazione

[Commenti disabilitati](#)

**Le 5 regole per aprire una bottiglia di vino con Alessandro Scorsone e APCOR**

L'apertura di una bottiglia di vino è un...

Parliamo di... [Vino](#)



Settembre 04, 2017

Redazione

Commenti disabilitati

### Vendemmia 2017 c'è pessimismo

"Siamo stati troppo ottimisti" dichiara Riccardo Cotarella di Assoenologi e diffonde un nuovo...

Vino



Luglio 14, 2017

Pietro Parissi

Commenti disabilitati

### I vini della Sicilia tra sole e mare

La Sicilia una delle regioni più ricche di...

Parliamo di... [Vino](#)



Marzo 23, 2017

Pia Martino 0

Le Bodegas

### dello Sherry

Il complesso processo che permette la maturazione e...

Parliamo di... [Vino](#)



Marzo 02, 2017

Redazione 0

I vini della

### Sicilia

La Sicilia una delle regioni più ricche di...

Cultura [Parliamo di...](#) [Vino](#)



Marzo 01, 2017

Pia Martino

Commenti disabilitati

### Sweet Sweet Sherry

Accanto agli Sherry secchi esiste una categoria di...

Parliamo di... [Vino](#)

## ARTICOLI RECENTI

I Tomini: i formaggi che conquistano tutti secondo Assolatte

Lessini Durello: un "patrimonio" a difesa della risorsa acqua

30 e 31 luglio sulla passeggiata a mare di Grado con le Cene spettacolo di Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori

In Sicilia nascerà la prima consulta nazionale tra le Donne del Vino e la Regione

– dice **Paolo Fiorini**, presidente del Consorzio – nelle sue diverse espressioni geologiche, produttive e organizzative risulta essere estremamente articolato. La sua conoscenza sotto diversi aspetti, tra cui quello idrogeologico, diventa fondamentale per la creazione di strategie atte alla sua conservazione e tutela»

News [lessini durello](#)

**Written by Redazione**  
 Website

« 30 e 31 luglio sulla passeggiata a mare di Grado con le Cene spettacolo di Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori

I Tomini: i formaggi che conquistano tutti secondo Assolatte »

## LEGGI ANCHE...

 <p>Luglio 02, 2019 Redazione</p> <p><b>I Tomini: i formaggi che conquistano tutti secondo Assolatte</b></p> <p>Assolatte: bilancio positivo per il mercato dei tomini: continuano...</p> <p><a href="#">News</a></p>	 <p>Luglio 02, 2019 Redazione</p> <p><b>In Sicilia nascerà la prima consulta nazionale tra le Donne del Vino e la Regione</b></p> <p>LO HA ANNUNCIATO L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA EDY BANDIERA DURANTE LA...</p> <p><a href="#">News</a></p>	 <p>Luglio 01, 2019 Redazione</p> <p><b>Enoturismo: con le "wine experiences" la Toscana si lancia al 5.0</b></p> <p>Il Movimento Turismo del Vino Toscana accoglie i "wine..."</p> <p><a href="#">News</a></p>
---	---	---

## LASCIA UN COMMENTO

Comment

Name

Email

Website URL

**AGGIUNGI UN COMMENTO**

Aggiornato alle 21:26 - 1 luglio 2019

Meteo Teramo

EDIZIONE DIGITALE

il Centro



24.0°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI IMMAGINI VIDEO BLOG PRIMA EUROPA

Sei in: IL CENTRO &gt; TERAMO &gt; APPROVATO IL BILANCIO 2018 CON UN...

consorzio di bonifica nord

## Approvato il bilancio 2018 con un utile di 382mila euro

TERAMO. Giovedì scorso il consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica Nord, alla presenza di rappresentanti del mondo agricolo e dei sindacati dei lavoratori, ha approvato all'unanimità dei...

01 luglio 2019

TERAMO. Giovedì scorso il consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica Nord, alla presenza di rappresentanti del mondo agricolo e dei sindacati dei lavoratori, ha approvato all'unanimità dei presenti il conto consuntivo riferito all'esercizio 2018 che accerta un avanzo di amministrazione di 382.230 euro. Il presidente del consorzio **Tito Pulcini** esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto che si aggiunge ai precedenti, sempre positivi, realizzati durante la consiliatura corrente «e resi possibili», si legge in una nota dello stesso Pulcini, «grazie all'impegno di tutta la deputazione ed anche dei componenti il consiglio dei delegati, che hanno saputo essere propositivi, stimolando l'azione amministrativa a migliorarsi costantemente onde consentire che il servizio reso al mondo agricolo sia sempre più efficace e con elevati standard di qualità ed efficienza e a costi sostenibili. Il trasferimento della gestione del comprensorio in sponda destra del fiume Tronto, avvenuto a gennaio scorso, ha portato nuovi stimoli derivanti dalla gestione di un patrimonio reso ancora più ampio e in cui sono presenti differenti peculiarità che certamente creeranno le condizioni per il miglioramento della governance del Consorzio».



REDAZIONE SCRIVETEICI RSS/XML PUBBLICITÀ PRIVACY

Il Centro SpA, Largo Filomena Delli Castelli 10 - 65128 Pescara (PE) - P.IVA 02170590687

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie nostri e di terze parti volti a proporti pubblicità in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più [clicca qui](#). Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie. X

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su "Accetto" o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie [Accetto](#)

RSS articoli Seguici su Twitter Seguici su Facebook Versione Mobile

Martedì, 2 Luglio 2019

# linkoristano

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

Home Città Provincia Regione Eventi Sartiglia Addobbios Radio Cuore

Autovelox Farmacie Cinema

Cerca nel sito...



Pronto il riordino fondiario del distretto di Marrubiu, Terralba e Uras



Pronto il riordino fondiario del distretto di Marrubiu, Terralba e Uras  
 Il Consorzio di bonifica dell'Oristanese ha disposto la pre-pubblicazione

computer e  
periferiche



*del piano*

La sede del Consorzio di bonifica dell'oristane

Il Piano del Riordino Fondiario del II Distretto della Zona di Marrubiu, Terralba e Uras è stato pressochè ultimato e il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica dell'Oristane Battista Ghisu e il Responsabile del Procedimento e Direttore del Servizio Agrario Serafino Angelo Meloni me hanno disposto la pubblicazione. Il Consorzio, infatti, ha ultimato tutte le attività di aggiornamento dei documenti e delle planimetrie, e proceduto al frazionamento delle aree pubbliche e private derivate.



La pre-pubblicazione non ha alcuna efficacia formale, ma rappresenta un momento di verifica della correttezza dei dati contenuti nei documenti, elaborati dal Consorzio, che potranno così essere modificati prima della loro adozione formale e pubblicazione secondo la legge.

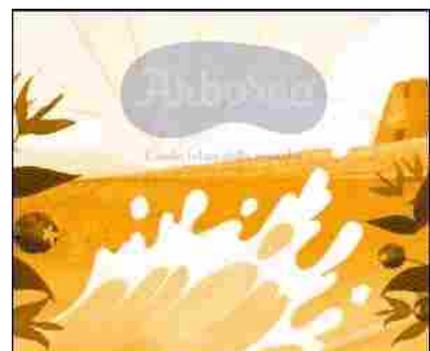
Per far sì che tutti i Comuni coinvolti possano prendere visione del documento, il provvedimento e i relativi allegati saranno

disponibili nelle Segreterie dei Comuni di Marrubiu, Uras e Terralba per 60 giorni consecutivi dalla data di deposito, quindi da quest'oggi al 31 agosto.

Durante il periodo di deposito, nei giorni feriali e negli orari riservati al pubblico, negli uffici dei Comuni è possibile prendere visione degli atti ed estrarne copia (previo pagamento delle spese di riproduzione). Sarà possibile, inoltre, presentare osservazioni ed eventuali proposte di correzione dei dati del Piano, esclusivamente negli uffici del Consorzio, in via Cagliari 170 a Oristano.

I territori interessati dal Riordino sono ricadenti nelle zone: Comune di Marrubiu (fogli catastali 6, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 20, 21, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35), Su Cuccureddu, Su Tasaru, Perda Longa, S'Ena sa Murta, Pranu Cerbus, Su Perdiaxiu, Rio Perdosu, Su Giganti, Samuccheddus, Santa Suina, Bena Funtana, Rio Fenugu, Bacchiana, Putzu Margiani, Gruxi Manna, Sa Struvina, Trazzalis, Mandrazzorcu, Su Murdegu; Comune di Uras (fogli catastali 1, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 15, 16, 17) Acca bai, Roia is Piras, S'Argioledda, Rio Su Fenugu, Enna Cortis Accas, Solapemu, Muracedda, Nuraceddu, Poaxi, Bia Beccia di Oristano, Mitza Mandronis, Bruncus Pocus, Craddaxiolu, Bia Solacera; Comune di Terralba (fogli catastali 8, 10) Nuraxi Mannu e Narbonis.

Il Piano, con le modifiche apportate sulla base delle proposte degli interessati, sarà adottato e pubblicato dal Consorzio. Il non accoglimento da parte del Consorzio delle proposte formulate in questa fase dagli interessati, non pregiudica il loro diritto a



ripresentarle durante la pubblicazione formale del Piano, come previsto dalla legge.

Un avviso verrà, anche, pubblicato nell'Albo Pretorio dei Comuni di Marrubiu, Terralba e Uras, e nei siti Internet del [Consorzio di Bonifica dell'Oristanese](#) e dei Comuni di [Marrubiu](#), [Terralba](#) e [Uras](#) ai seguenti indirizzi.

Per qualsiasi chiarimento in merito, per tutta la durata di deposito del documento, potrà essere contattato il Responsabile del Procedimento, Serafino Angelo Meloni al numero 0783 3150 207, o il Capo Ufficio Riordino Fondiario Fabrizio Podda allo 0783/3150 205, o ancora, i tecnici incaricati allo 0783/3150 209 – fax: 0783 3150 243. o per e-mail all'indirizzo [riordinofondiario@bonificaoristanese.it](mailto:riordinofondiario@bonificaoristanese.it).



Battista Ghisu

Per illustrare con maggior dettaglio quanto sopra descritto, il Consorzio ha organizzato un incontro che si terrà lunedì 15 luglio, alle ore 19.00, nella sede di Marrubiu del Consorzio di Bonifica. All'incontro sono stati invitati l'Assessore Regionale dell'Agricoltura, i sindaci dei comuni di Marrubiu, Terralba e Uras, i Consiglieri regionali dell'Oristanese ed i rappresentanti delle Organizzazioni Agricole.

Martedì, 2 luglio 2019



## computer e periferiche

### ULTIMI ARTICOLI

Ecco cosa funziona meglio all'ospedale San Martino di Oristano

Parcheggi a pagamento nel Sinis: via lo sconto ai turisti

Pronto il riordino fondiario del distretto di Marrubiu, Terralba e Uras

Prende gli incentivi, ma non apre l'azienda: denunciato dalla Finanza



### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HOME » NEWS

Q

## ANBI: il piano irriguo nazionale farà risparmiare un Lago d'Iseo all'anno

ANBI: "18 progetti irrigui permetteranno annualmente un risparmio d'acqua pari al volume del lago d'Iseo"

A cura di Filomena Fotia | 2 Luglio 2019 11:33



*"I 18 progetti irrigui, finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Sviluppo Rurale, permetteranno annualmente un risparmio d'acqua pari al volume del lago d'Iseo; i dati saranno resi noti nel corso dell'Assemblea ANBI, che si terrà il 3 e 4 Luglio prossimi Roma."*

Ad anticipare il significativo dato, frutto anche della ricerca applicata degli enti di bonifica, è **Francesco Vincenzi**, Presidente dell'**Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue** (ANBI), intervenuto, a Milano, al convegno "Conoscere per intervenire", promosso da Regione ed ANBI Lombardia.

*"Tali buone pratiche – prosegue il Presidente di ANBI – rafforzeranno l'azione di Irrigants d'Europe per affermare in ambito comunitario, superando anacronistici pregiudizi, la funzione dell'irrigazione come fondamentale fattore economico ed ambientale, soprattutto per le agricolture mediterranee.*

*L'obbiettivo è quello di rafforzare la funzione dei distretti idrografici, puntando*

*a colmare la forbice tra fabbisogni e prelievi idrici, diminuendo gli approvvigionamenti da pozzi e preservando così la falda. Ora siamo in periodo di discussione sulla nuova Politica Agricola Comune, che dovrà dedicare specifici capitoli ai temi legati all'uso, all'approvvigionamento ed alla conservazione delle risorse idriche. In Lombardia, ad esempio, ci si è già attivati per la trasformazione di cave dismesse in bacini di accumulo idrico. Nel futuro, ricerca ed innovazione saranno determinanti per vincere la sfida dell'efficienza ed essere competitivi sui mercati globali. In questo, la gestione dei Consorzi di bonifica, basata sui principi di autogoverno e sussidiarietà, è esemplare, perché dimostra capacità progettuale e di gestione della spesa in tempi certi e rapidi. Gli enti consortili si confermano così, giorno dopo giorno, custodi della risorsa idrica e presidio del territorio in un tempo, in cui i cambiamenti climatici obbligano la politica a riprogrammare le scelte a servizio del territorio.”*

### Valuta questo articolo

No votes yet.

### INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [StrettoNet](#) [Tecnoservizi Rent](#)

[f](#) **FACEBOOK** [t](#) **TWITTER** [i](#) **INSTAGRAM** [✉](#) **EMAIL** [RSS](#)

© MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

[NOTE LEGALI](#)

[PRIVACY](#)

[COOKIES POLICY](#)

[INFO](#)

## Lago di Massaciuccoli verso la rinascita. Realizzato lo studio scientifico che individua gli interventi per riqualificare l'ambiente

Lug 02 2019

 Cronaca 0 Comments

Un piano per la rinascita del Lago di Massaciuccoli: l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli ha presentato lo studio scientifico commissionato al professor Enrico Bonari dell'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna e alla sua equipe composta dal dottor Nicola Silvestri dell'Università di Pisa e dai dottori Tiziana Sabbatini, Vittoria Giannini e Daniele De Nisco della Scuola Superiore Sant'Anna. «Un'analisi approfondita del lago, delle sue caratteristiche e dei problemi da risolvere, una base scientifica solida che ci permette di individuare gli interventi da eseguire per riqualificare l'ambiente e migliorare la qualità dell'acqua - spiega il presidente dell'Ente Parco Giovanni Maffei Cardellini - coinvolgendo tutti i soggetti che hanno competenze sull'area». Adesso toccherà al tavolo tecnico, costituito da tutti gli enti coinvolti nella gestione del lago (Regione Toscana, i Comuni di Massarosa, Viareggio e Vecchiano, le province di Pisa e Lucca, il Consorzio di Bonifica, l'Autorità di Bacino, l'Ente Parco, l'Arpat), riunirsi e decidere la priorità delle azioni da intraprendere, facendo tesoro del processo partecipativo del 'Contratto di Lago' che ha coinvolto istituzioni, associazioni e cittadini. Ci sono già le risorse per i primi lavori: 18 milioni di euro stanziati dalla Regione Toscana, una parte dei quali saranno utilizzati per la realizzazione del tubo.one.5, il cosiddetto 'tubino', un canale superficiale che immetterà le acque del Serchio nel Lago migliorandone così la salute. Una volta scelta la priorità dei successivi interventi, le risorse rimanenti potranno essere subito impiegate. «Inoltre la redazione di un piano di azione sarà la base per poter richiedere ulteriori finanziamenti, anche partecipando a specifici bandi» commenta il direttore dell'Ente Parco Riccardo Gaddi. «Da una soluzione 'mitologica', quella del tubone prima previsto, siamo passati al nuovo progetto della piccola derivazione, più efficace e compatibile con il territorio, che ci permette inoltre di risparmiare ed utilizzare i fondi rimanenti per importanti interventi complementari che hanno sempre l'obiettivo di migliorare e riqualificare l'acqua del lago - continua il presidente della commissione regionale ambiente Stefano Baccelli - arriviamo a questo risultato dopo la mozione che presentai nel 2017. A questi si aggiungono i lavori per l'ampliamento dell'impianto di fitodepurazione di San Niccolò che saranno effettuati dal Consorzio di Bonifica con un finanziamento regionale di 2 milioni».

Lo studio suddivide il Lago e il Padule in bacini e sottobacini e per ognuno individua interventi specifici zona per zona. Si va da opere di fitodepurazione e riallagamento per contrastare l'eccesso di nutrienti e la mineralizzazione, alla parziale ristrutturazione del sistema dei canali per immettere nel lago acqua pulita, fino al ripristino della coltura del riso biologico, una coltivazione storica per il lago e sostenibile per l'ecosistema. Previste anche piantumazioni e riqualificazioni paesaggistiche.

Il lago da decenni convive con problemi di diminuzione delle acque e torbidità, invasione di specie vegetali e animali non autoctone, eccesso di sostanze nutritive che derivano dai terreni agricoli. Nel corso degli anni sono stati eseguiti dai vari enti coinvolti alcuni lavori per contrastare il degrado ambientale, la novità è la creazione di una cabina di regia condivisa per tutto il lago che permetterà di agire collettivamente con l'obiettivo di far rinascere l'ecosistema.

L'area ricoperta corrisponde a 7 km quadrati per un volume di 10-15 milioni di metri cubi che arrivano a 37-48 se si aggiungono i canali e la zona collegata del Padule. Il volume varia durante l'anno, nei mesi estivi e durante il periodo di siccità è minore. Numerosi sono i canali sia in entrata sia in uscita: ogni giorno in media vengono filtrati dai 20 ai 24 mila metri cubi di acqua. Le aree agricole sono più sviluppate nella zona meridionale, dal 2005 ad oggi è diminuita la coltivazione del mais e sono cresciute colture meno idroesigenti come gli ortaggi, l'incolto è al 12% (media Toscana 20%); nella zona settentrionale il 48% dei terreni agricoli sono incolti.

by **Andrea Martino**

[Previous](#)

## i Nostri Articoli

- [Calcio](#)
- [Cronaca](#)
- [Eventi](#)
- [Pisa SC](#)
- [Sport](#)



**Cerrai**  
**elettronica**

**SICUREZZA - TELEFONIA**  
**ELETTROTECNICA**  
**PISA**

Via A. Battelli, 61  
Tel. 050 554103

**PISA**

Centro Commerciale  
Pisanova - Tel. 050 970779

**PONTERA**

P.za Gronchi, 35-37-39  
Tel. 0587 59427



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella pagina: [Privacy Policy](#). Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, si acconsente all'uso dei cookie.

[Ho capito](#)

[Privacy policy](#)

## prenderà acqua anche dal Canale dei Molini



Lavori in vista per il Cer, il Canale emiliano romagnolo che attinge acqua dal Po, sollevandola per poco meno di una ventina di metri mediante pompe alimentate ad energia elettrica, per convogliarla nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. In pratica, un fiume artificiale lungo 135 chilometri. Il tratto che attraversa anche il circondario imolese, tra Villa Fontana e Bubano, contribuisce a soddisfare il fabbisogno irriguo delle attività agricole, ma anche ad alimentare i bacini presenti nella frazione mordanese, riserva idrica strategica per il nostro territorio, sia per usi industriali che civili.

Nel prossimo triennio sono previsti importanti interventi di manutenzione, durante i quali il Cer sospenderà l'approvvigionamento dal Po nel periodo invernale, da novembre a febbraio compresi. In vista di ciò, proprio nei giorni scorsi, l'ente gestore del Cer ha sottoscritto un accordo di approvvigionamento dal canale dei Molini. Che non ha esattamente la stessa portata del Po. Perché questa scelta e quali ripercussioni si avranno sul nostro territorio? Abbiamo chiesto chiarimenti a Marco Menetti, direttore tecnico del Consorzio di bonifica di secondo grado che gestisce il Cer.

«Il Canale emiliano romagnolo – ci spiega – era nato come adduttore idrico per funzionare quattro mesi in estate e restare fermo per i restanti otto mesi dell'anno, durante i quali venivano svolti lavori di manutenzione. Negli ultimi trent'anni, però, la situazione si è ribaltata e il tempo per la manutenzione si è ridotto progressivamente a quattro mesi, da novembre a febbraio. Non senza problemi, perché durante la siccità dello scorso inverno, ad esempio, gli agricoltori avevano necessità di irrigare anche a febbraio. Oltre alla riduzione dei tempi manutentivi, far funzionare le nostre macchine anche in inverno, per garantire portate minimali, avrebbe costi notevoli. Nei prossimi tre anni, dal 2020 in poi, effettueremo lavori di manutenzione straordinaria alle lastre di rivestimento del canale nel suo tratto iniziale più datato, dal cosiddetto "Cavo napoleonico" che collega il Po al Reno risalente al 1810, ma la cui infrastruttura attuale è degli anni '50 e '60 del secolo scorso, all'impianto Crevenzosa, in comune di Galliera (Bologna). Allora il calcestruzzo era gettato in opera e non prefabbricato in stabilimento. Le lastre sono essenziali per mantenere le portate d'acqua di progetto, che nell'imolese, ad esempio, nel periodo estivo sono pari a circa 35 – 40 metri cubi al secondo».

«I lavori della loro manutenzione straordinaria – prosegue Menetti – vanno effettuati nel periodo invernale, quando le necessità di acqua si riducono drasticamente, a circa 1 metro cubo al secondo. In inverno, in teoria dall'1 novembre al 28 febbraio, per le piccole esigenze irrigue marginali utilizziamo di solito l'acqua raccolta nel Cer, usato come bacino. In vista di questi lavori, però, abbiamo cercato anche una fonte alternativa al Po, cosa mai fatta in precedenza, ovvero il Santerno attraverso il canale dei Molini, ma stiamo pensando anche all'eventualità di utilizzare l'acqua del Senio. Non è detto che sia necessario e che

SEGUICI SU FACEBOOK



Be the first of your friends to like this

ABBONATI AL SABATO SERA



utilizzeremo effettivamente questa acqua. Se pioverà, potrebbero bastare le normali riserve. Ma sono alternative che non ci sentiamo di non considerare». (lo.mi.)

L'articolo completo è su «sabato sera» del 27 giugno

*Nella foto il Canale emiliano romagnolo nell'imolese*

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO CANALI LAVORI TERRITORIO

**Lascia un commento**

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.

[Empty comment box]

Nome  Email  Sito web   Do il mio

consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

**Pubblica il commento**

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

**IL NOSTRO NETWORK**

**I NOSTRI SERVIZI**

**SabatoSera.it**

**I NOSTRI SOCIAL**

**PARTNER**

**infoeasy**  
INFORMATION TECHNOLOGY PARTNER

**READYTEC**

[REDAZIONE](#)
[ABBONAMENTI](#)
[PRIVACY](#)
[NOTE LEGALI](#)
[GERENZA](#)
[PUBBLICITÀ](#)
[SERVIZI](#)
[SEGNALAZIONI A SABATO SERA](#)
[FEED RSS](#)
[ACCESSIBILITÀ](#)

Corso Bacchilega coop. di giornalisti  
 Codice Fiscale, partita IVA e n. iscrizione al Registro  
 Imprese di Bologna 01531471207  
 Viale Zappi 56/c, Imola  
 Tel. 0542.31555 - Fax. 0542.31240  
 Email [info@bacchilegaeditore.it](mailto:info@bacchilegaeditore.it)

Credits: Info Easy S.r.l.

**PARTECIPATA FESTA INAUGURALE ALLA TENUTA CORIGLIANO**

Foggia . Da ieri sera battezzata in pompa magna la nuova gestione della Tenuta Corigliano, in territorio di Rignano Garganico. A dirigerla , infatti, da ora in poi sarà la Interior Designer, Dominique Dellisanti, responsabile dell'omonima agenzia a conduzione familiare (coniugi con sei figli). Niente chiacchiere, ma solo fatti! È quanto constatato fin dall'inizio della manifestazione inaugurale odierna. . A ricevere gli invitati c'erano solo i padroni di casa. che ti accompagnavano al luogo del convito, ossia alle poltrone di attesa disseminate nella parte scoperta. In un angolo c'era il complesso jazz dei Buscaglia, che suonava i suoi pezzi migliori, dando all'insieme una tensione alquanto festosa.

Il pubblico era formato da mature coppie di ceti medio alto. provenienti da ogni dove, in prevalenza dal Capoluogo. Tra l'altro, c'era Pippo Cavaliere, sindaco mancato per una manciata di voti alle recenti amministrative di Foggia , unitamente alla gentile consorte, dott.ssa Giuseppina Baldi. Presente anche il giovane sindaco di Rignano, Luigi Di Fiore, anche lui in coppia. Più tardi è sopraggiunto da solo Eligio Giovanni Battista Terrenzio, presidente del Consorzio di Bonifica del Gargano e proprietario di una masseria d'avanguardia nei pressi della vicina Villanova. In tutto circa 250 persone che fin dal primo momento si guardavano intorno per assaporare le innumerevoli bellezze del paesaggio. Le stesse si presentavano per davvero stupende ed uniche, a cominciare dalle viste panoramiche sul Tavoliere e dall'atmosfera gioiosa e invitante traboccante dai fabbricati, che trasudavano storia da ogni particolare. Anche il cosiddetto rinfresco preparato sulla scorta di variegati e gustosi piatti di produzione e fattura locale ha vissuto il suo momento di originalità con un accesso regolare e corretto. Tutti a un certo punto si sono scambiate le conoscenze, commentando con sagacia ogni particolare. Tanto che al termine, parecchi ci hanno fatto un pensierino serio su un eventuale ritorno in questi luoghi baciati dalla natura e dalla cultura degli uomini. Tanto per soggiornare più a lungo e riscoprire il piacere della solitudine e della natura, che qui appare, a differenza del poeta, del tutto benigna.

Il luogo possiede anche un piccola cappella, indispensabile non solo per soddisfare il bisogno religioso, ma anche per celebrare e festeggiare domani un eventuale matrimonio al completo . A quanto si è appreso si marcerà a livello organizzativo su due piani, uno costituito dagli eventi (piccoli e grandi che siano) e l'altro dal soggiorno - ristorazione giornalieri . L'unico intoppo pare che sia costituito dalle poche stanze e posti - letto disponibili. che potrebbero essere incrementati, facendo ricorso a qualche antica masseria vicina (Pescorosso, Palagano, ecc.) oppure in paese, dove sarebbe già pronto un vero e proprio Palazzo con vista sul Tavoliere e sulla stessa struttura, sufficiente a soddisfare questa ed altre bisogna. Ad Maiora!

A cura di Antonio Del Vecchio,

02 luglio 2019

Partecipata festa inaugurale alla Tenuta Corigliano

ultima modifica: 2019-07-02T11:11:59+00:00

da Redazione

[ PARTECIPATA FESTA INAUGURALE ALLA TENUTA CORIGLIANO ]



LA REDAZIONE PUBBLICITÀ

☎ 0585 027167

Contattaci

✉ Scrivici

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 12.59 DEL 2 LUGLIO 2019

# LA VOCE APUANA



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [CARRARESE](#) [MASSESE](#)
[CALCIO MASSA CARRARA](#) | [MASSA](#) [MARINA DI MASSA](#) [MONTIGNOSO](#) | [CARRARA](#) [MARINA DI CARRARA](#) | [LUNIGIANA APUANE](#) | [TOPICS](#) [FOTO](#) [VIDEO](#)

## ATTUALITÀ



### Puliti i corsi d'acqua di Montignoso: tagli "gentili" nel rispetto dell'ambiente

Il Consorzio Bonifica rendiconta lo stato dei lavori di manutenzione ordinaria di fiumi e canali in corso di ultimazione



SICUREZZA IDRAULICA

**Montignoso** - A un solo mese dall'avvio dei cantieri, il Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord ha quasi ultimato i lavori di pulizia dei corsi d'acqua nel bacino massese del Fiume Versilia e Lago di Porta. Nei giorni scorsi si sono completati infatti numerosi cantieri che hanno lavorato nelle aree di Cinquale, Cervaiolo, Capanne, Prato, Renella. L'opera di taglio della vegetazione invasiva cresciuta sulle sponde e nell'alveo, consente all'acqua di defluire

correttamente e aumenta quindi la sicurezza idraulica sui territori a partire dai 20 chilometri totali dei canali: Fossa Fiorentina lungo l'Aurelia, Colatore sinistro e destro, Foce Morta, Fontanaccio, GianMarco, Goletta, Taglioli, Canal Magro, Fiume Versilia dal lago alla foce, Torrente Montignoso a monte e a valle dell'Aurelia e gli argini del Lago di Porta.

"I lavori di manutenzione, suddivisi in lotti, sono stati affidati dal Consorzio a ditte esterne, cooperative agricole e sociali, imprenditori agricoli. - sottolinea il Presidente, Ismaele Ridolfi - Un'attività che consente un intervento dedicato di pulizia e cura contemporaneamente tutti i corsi d'acqua. La manutenzione svolta con regolarità durante l'anno è infatti opera di prevenzione contro il rischio idrogeologico dei territori, che è quello che ci chiedono da sempre i cittadini e i contribuenti per tutelare e mettere in sicurezza il territorio in cui viviamo."

Le attività di manutenzione ordinaria che l'Ente di bonifica svolge, fanno parte di una programmazione annuale che nel 2019 ha previsto un investimento complessivo nei comuni della Versilia, di Montignoso e di Vecchiano, di 3,8 milioni di euro.

"Per tutelare il periodo riproduttivo di uccelli, anfibi e specie ittiche, la manutenzione primaverile e estiva prevede tecniche di taglio "gentile" e selettivo nei corsi d'acqua a minor rischio. Questi metodi di intervento assolvono alla funzione di sicurezza nel doveroso rispetto dell'ambiente e degli habitat - conclude Ridolfi."

Martedì 2 luglio 2019 alle 12:59:27

REDAZIONE

redazione@voceapuana.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN EVIDENZA

**Un salto nel passato: Fosdinovo torna nel Medioevo**

**Con Marmotour nella cava in galleria più bella del mondo**

cerca nel sito...

Home Pubblicità Change language Login Registrati

**watergas**

**batkin**  
GROUP

- AZIENDE
- PRODOTTI
- EVENTI
- NEWS
- FORMAZIONE
- ASSOCIAZIONI
- ACQUISTI
- GESTORI RETI

Home / News / Assemblée anbi, roma 3-4 luglio 2019



TROVA NEWS

Dalla data alla data

Cosa stai cercando?

01-07-2019 / redazione watergas.it

## ASSEMBLEA ANBI, ROMA 3-4 LUGLIO 2019



“PAC POST 2020 e direttiva quadro acque: consorzi di bonifica, anbi e irrigants d'europa rilanciano la sfida sulle risorse idriche”. Questi i i temi legati all'Europa, al centro della sessione conclusiva dell'ASSEMBLEA ANBI 2019 che si terrà MERCOLEDI' 3 E GIOVEDI' 4 LUGLIO nella Sala Loggia dei Signori del CENTRO CONGRESSI HOTEL SHERATON "PARCO DE' MEDICI" A

ROMA (viale Salvatore Rebecchini, 39). IL MINISTRO CENTINAIO CONCLUDERA' LAVORI.

I lavori, dalle ore 10.00, suddivisi in 4 panel (Unione Europea, Italia, Regioni, Imprese), saranno conclusi da:

- GIAN MARCO CENTINAIO (Ministro Politiche Agricole Alimentari Forestali e Turismo)
- FRANCESCO VINCENZI (Presidente ANBI)

e vedranno la partecipazione di:

- PAOLO DE CASTRO, Europarlamentare
- ANGELO CIOCCA, Europarlamentare
- ETTORE PRANDINI, Presidente Coldiretti
- FILIPPO GALLINELLA, Presidente Commissione Agricoltura Camera
- GIANPAOLO VALLARDI, Presidente Commissione Agricoltura Senato
- GIUSEPPE PAN, Assessore Agricoltura Regione Veneto
- JUAN VALERIO DE PALMA, Irrigants d'Europe
- FABRIZIO DE FILIPPIS, Docente Università Roma Tre
- MARCO SELLERI, Direttore Centrale Agenzia Entrate
- GIUSEPPE BLASI, Capo Dipartimento DIPEISR – MiPAAFT
- RAFFAELLA ZUCARO, Primo Ricercatore CREA

Il programma dettaglio è disponibile in download.

DOWNLOAD

bozza\_programma\_4\_luglio\_2019.pdf

Quick Links

- ULTIME NEWS
- LE PIÙ LETTE
- CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adx

↓ [bozza\\_programma\\_3\\_luglio\\_2019.pdf](#)

[Torna alla Home](#)

[Torna alle news](#)

**ALLEGRI**  
ecologia  
water treatment



Misure di portata clamp-on

Portale

[La redazione](#)

[Condizioni generali](#)

[Contattaci](#)

[Trattamento dei dati](#)

Info

Watergas.it by Agenda srl

Via Solaroli, 6 - 20141 MILANO

ITALY

Informativa sui Cookie

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

© Agenda P.IVA 08797420968

Tel. +39 02 5520767

Fax +39 02 5520112

info@watergas.it